

PTL

Piccolo
Teatro
Libero



LLUm
Associazione culturale

STAGIONE TEATRALE
2018 / 2019

COSA FACCI OGGI?

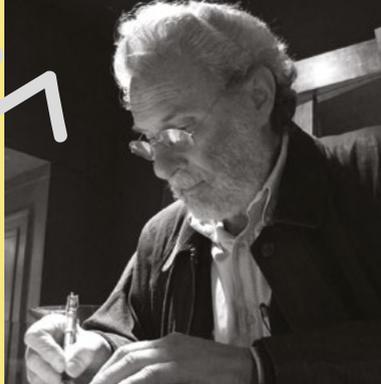
Piccolo Teatro Libero
Parte I



#iLLUMinati

29 Settembre -
Inaugurazione

19 Ottobre -
Teatro Civile



20 Ottobre -
Improvvisazione
teatrale



10/11 Novembre -
Teatro del
Movimento

01 Dicembre -
Concerto



17 Novembre -
Improvvisazione
teatrale



10 Ottobre -
Teatro Civile

12 Ottobre -
Prosa



22 Ottobre -
Danza

28 Ottobre -
Degustazione
teatrale

25 Novembre -
Degustazione
teatrale

21 Dicembre -
Monologo
Dialettale

15 Dicembre -
Concerto



29 ^{sabato} SETTEMBRE 2018



h 18:00

INAUGURAZIONE BIBLIOTECA DELLE ARTI “ARNALDO MILANESE”

Lecture a cura di Daniele Squassina
Interventi a cura di Claudio Simeone

Teatro non solo come luogo di spettacolo, ma anche come luogo dove arricchirci. L'avventura del PTL è un investimento sulla socialità e non solo sulla cultura, per far sì che i cittadini possano incontrarsi, ascoltare storie e raccontare le loro.

Una biblioteca teatrale e non solo, dedicata ad Arnaldo Milanese nelle stanze del Piccolo Teatro Libero. Arnaldo Milanese nativo di Lovere, personaggio eclettico che ha attraversato l'Italia e l'Europa, spaziando tra arte teatro e letteratura.

Ingresso libero

Per info: +39 3280778446



**TEATRO NON SOLO
COME LUOGO DI
SPETTACOLO, MA
ANCHE COME LUOGO
DOVE ARRICCHIRCI**

mercoledì
10 OTTOBRE 2018



h 20:45

LE RAGAZZE DI CARLA

Con Barbara Baiguera, Beatrice Erba, Federica Capuzzi,
Gianluca Alberti, Marta Bertoletti, Pierangelo Angoscini,
Sara Manduci, Tullio Mongodi, Valentina Soster

Regia di Fabio Maccarinelli e Giacomo Gamba

*Esito del Laboratorio Teatrale Avanzato
condotto da Fabio Maccarinelli e Giacomo
Gamba presso Aità Spazio Prove, Contrada
Bassiche, 27/B - Brescia - Anno accademico
2017/18*

Nel 1972, dentro il castello di Ferrara, sede di un manicomio preservato dal tempo e dalle trasformazioni, sta per mettersi in moto una grande rivoluzione grazie ad un gruppo di giovani e intraprendenti psichiatri dell'istituto, tra cui Carla, diretti da Slavich. Le memorie dimenticate di Clara, Caterina, Pina, Ninetta, Erminia, riemergono, tra odori pungenti, urla, lacci. Silenziosa le osserva un'unica finestra, oltre la quale si staglia lo sguardo di un uomo coraggioso, appassionato di ombre e della luce che le genera.

NOTE

La quasi totalità dei testi rielaborati, proviene da interviste rilasciate da Carla Ferrari Aggradi (collaboratrice di Antonio Slavich, primo assistente di Franco Basaglia a Gorizia e, poi, direttore del Centro di Igiene Mentale di Ferrara) a Lucilla Perrini. Le storie delle donne, cui si fa riferimento nelle interviste raccolte, appartengono a persone realmente rinchiusi, per lungo tempo, nel manicomio di Ferrara, negli anni '70. I testi aggiunti sono invece frutto del percorso creativo e delle urgenze drammaturgiche.

Ingresso libero

Prenotazione consigliata

Die Argonauten



Immagine tratta da "Die Argonauten" di Anselm Kiefer

venerdì
12 OTTOBRE 2018



h 20:45

HITCHCOCK A LOVE STORY

scritto da Fabio Morgan
con Anna Favella e Massimo Odierna
regia Leonardo Ferrari Carissimi
costumi Alessandra Muschella
disegno luci Martin Emanuel Palma
produzione Progetto Goldstein
organizzazione e comunicazione E45

La tipologia dei personaggi delineati nello spettacolo richiama molto da vicino i profili psicologici dei protagonisti di Hitchcock: lei, bella e dannata, glaciale nella fisionomia femminile prediletta dal regista, bionda dagli occhi di ghiaccio, diafana e snella, è una donna molto sicura di sé, dalla forte personalità, misteriosa negli atteggiamenti e nelle intenzioni, che di fatto traina l'azione scenica.

Lui è fragile e vittima della personalità della compagna, da cui si lascia passivamente trascinare, idealista ed eterno romantico.

La fenomenologia della coppia e della relazione amorosa è uno dei temi più cari alla sceneggiatura hitchcockiana, che ne descrive in modo inimitabile le

tante sfaccettature, in particolare quelle orientate verso la degenerazione: la seduzione e l'innamoramento, la fedeltà e il sacrificio, il sospetto e la gelosia, la paura di non essere amati e il tradimento, la noia e la solitudine.

Ingresso 12 euro

Prenotazione consigliata



venerdì
19 OTTOBRE 2018



h 20:45

LEA - Lei È Ancora

di Paola Cannizzaro
con Paola Cannizzaro e Alice Salogni
musiche dal vivo Federico Lotta
regia Paola Cannizzaro e Michele Beltrami
produzione Belcan

Concerto teatrale in ricordo di Lea Garofalo, testimone di giustizia e vittima della 'Ndrangheta italiana.

Una testimonianza teatrale come pratica della memoria, rivivendo la vita di Lea Garofalo: la sua scelta di porsi fuori dall'illegalità, il suo coraggio di dire a voce piena che lei non era una della "famiglia", la sua forza per ribellarsi al codice della 'Ndrangheta. Parlando di Lea non si può non parlare di Denise, sua figlia, che dopo la sua morte ha raccolto il testimone e come lei ha preso posizione testimoniando contro il padre per una vita migliore, dignitosa, onesta, all'insegna della legalità.

Lea è stata inascoltata.

Lea è stata rapita.

Lea è stata ammazzata.

Ma Lea è stata coraggiosa.

Lea è stata forte. Lea è ancora.

E noi vorremmo che Lea e Denise diventassero le nostre eroine. Noi crediamo sia utile incontrare persone così. Le ricordiamo con un concerto teatrale perché riteniamo che sia il linguaggio giusto per meglio ascoltare le loro parole, per meglio osservare le loro azioni, per meglio comprendere le loro scelte. Per meglio immaginare una Italia più pulita e libera. Un'Italia migliore.

Ingresso 10 euro

Prenotazione consigliata

LEA È STATA INASCOLTATA.
LEA È STATA RAPITA.
LEA È STATA AMMAZZATA.
MA LEA È STATA
CORAGGIOSA.
LEA È STATA FORTE.
LEA È ANCORA.



20 Ottobre

TRAMA LIBERA TUTTI

(improvvisazione teatrale)

22 lunedì
OTTOBRE 2018



h 20:45

TUTTI_UNO

Struttura performativa portata in scena da Donata Baronio, Silvia Baronio, Elena Barachetti, Alessandra Bognioni, Francesca Cecala, Matteo Ferrari, Elena Gaffuri, Massimo Politi, Davide Sforzini

Elena Guitti per il light design
Vittorio Guindani per il sound design

Esito del laboratorio di danza, composizione istantanea ed improvvisazione condotto da Marina Rossi nell'anno 2017/18 presso Piccolo Teatro Libero.

Cosa vuol dire fare parte di un gruppo? Essere o sentirsi massa? Cosa significa appartenere ad una società? Quale rapporto si instaura tra la massa-gruppo e l'unicità che caratterizza ed identifica il singolo? Come si alimenta questa relazione in continuo divenire?

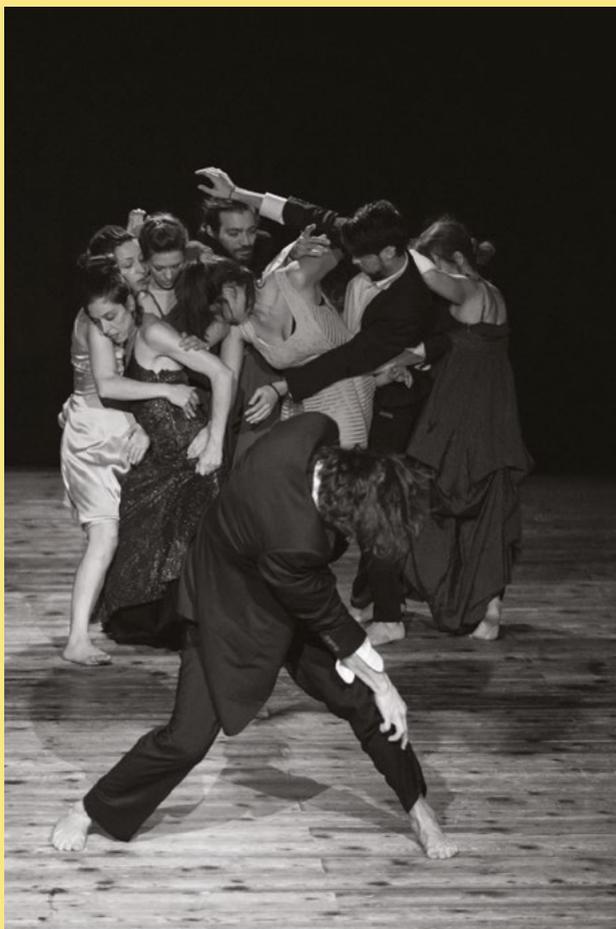
Massa, società, individuo, inclusione, esclusione sono i temi sottesi alla performance Tutti_Uno.

Il lavoro si articola lungo una struttura che funge da ossatura coreografica e

drammaturgica, lasciando ampio spazio alla composizione in tempo reale, articolando come in una tessitura, punti serrati e stabiliti con zone a maglia larga, dove gli interpreti, nell'immediatezza delle loro scelte performative, prendendosi il rischio dell'improvvisazione, definiscono quanto succede in scena.

Ingresso 5 euro

Prenotazione consigliata



28 Ottobre

YES, I WILL, YES...

(degustazione teatrale)

10/11 sabato e domenica
NOVEMBRE 2018



h 20:45

LILÌ E BOBO

Ovvero la piccola storia della donna senza nome e dell'uomo che l'ha scordato

di Giacomo Gamba
con Marzia Tassi e Mauro Cortese
regia Giacomo Gamba
Produzioni Teatrali originali

Lo spettacolo, senza parole, è stato creato ispirandosi al racconto inedito e con lo stesso titolo scritto da Giacomo Gamba. Lilì e Bobo s'inserisce nel percorso di ricerca del Centro di Creazione Teatrale che realizza, all'interno del proprio spazio attrezzato, percorsi artistici e spettacoli teatrali originali in forma completa.

Lilì e Bobo vagabondano dentro una viva solitudine, tracciando ciascuno la propria magica "strada". Viaggiano in compagnia di un particolare "bagaglio". Un giorno i due s'incontrano. Attratti ciascuno dal "bagaglio" dell'altro, inescano un curioso e poetico gioco tra loro...

Ingresso 10 euro

Prenotazione consigliata

Fotografia di Tiberio Faedi



25 Novembre

IL SAPORE DELLE PAROLE

(degustazione teatrale)

17 Novembre

IMPROVISA-MENTE

(improvvisazione teatrale)

■ Concerto

01 ^{sabato}
DICEMBRE 2018



h 20:45

JOSEEAN

Giorgia Capraro (voce, ukulele, chitarra)

Cinzia Celoto (voce, ukulele, piano)

Stella Fiorin (voce, percussioni)

“Joseean” è un trio proveniente dalla provincia di Treviso, composto da Giorgia Capraro, Cinzia Celoto e Stella “Aneese” Fiorin, tre amiche che hanno deciso di avviare insieme un progetto di musica originale. Si sono conosciute e hanno iniziato a cantare insieme grazie alla loro insegnante Elvira Cadorin, che le ha indirizzate verso interessanti esperienze musicali.

Nel 2017 hanno proposto il loro primo brano originale “I Don’t Care About The Weather” e nel giugno 2018 hanno partecipato al concorso per musiche inedite “Ad Libitum”, nel coneglianese, vincendo il primo premio e il premio della critica con il brano “Luna Park”.

Il trio si caratterizza per il sound essenziale, l’uso di strumenti

acustici e l’equilibrata fusione delle voci, apprezzabile soprattutto nelle esecuzioni a cappella. Oltre a proporre brani inediti, esegue canzoni esistenti con arrangiamenti originali.

Ingresso 10 euro

Prenotazione consigliata



15 ^{sabato} DICEMBRE 2018



h 20:45

VOCI DEL CUORE

direttore Raffaella Vianello
soprano Giovanna Donadini
violoncello Alan Dario
pianoforte Davide Liessi

Il Coro Polifonico Michelangeli si forma nel 1997 con la direzione artistica di Alberto Pollesel ed Anna Tirindelli, in occasione della stagione concertistica '97/'98, promossa dall'Istituto Musicale Michelangeli.

Prosegue la sua formazione con l'esecuzione di brani di repertorio popolare e classico, dedicandosi allo studio di particolari composizioni per coro misto e costruendo negli anni un repertorio vario: classico e contemporaneo, sacro, popolare o d'autore.

Si è esibito in vari momenti musicali, accompagnato da orchestra d'archi e solisti, o in eventi organizzati in varie sale del Veneto, anche in collaborazione con altre associazioni.

Molti gli eventi degni di nota: dall'esordio nel 1997 con la partecipazione all'opera

"Carmina Burana", ai concerti per S.Cecilia con l'"Oratorio di Natale" di "Camille Saint Saens", la "Missa Brevis" di W.A. Mozart ed il "Te Deum" di Charpentier, l'Incontro con la Comunità Armena all'isola di San Lazzaro nel 2011, il gemellaggio con il coro "Pregarcantando" di Crema nel 2013; nel 2015 il Concerto di Santa Cecilia, dedicato interamente a Mozart, nel Duomo di Conegliano con il coro Sant'Antonio Abate di Orsago.

Nel 2016/17 il coro è stato coinvolto, insieme a insegnanti, allievi e musicisti dell'Istituto Michelangeli, nella messa in scena dell'opera "Didone ed Enea" di Purcell, realizzata per festeggiare i vent'anni dalla fondazione dell'istituto.

Dal 2002 al 2011 è stato diretto dalla maestra Patrizia Tomasi e dal 2012 al 2016 dalla maestra Svetlana Saroka.

Ingresso 10 euro

Prenotazione consigliata

Dall'ottobre 2016 la direzione è stata
assunta dalla maestra Raffaella Vianello,
cantante lirica, docente dell'istituto.



■ Monologo dialettale

venerdì
22 DICEMBRE 2018



h 20:45

BRESÀ DESQUARCIÀDA

Di Giovanni Peli
Con Roberto Capo
Alla tromba Ettore Ferronato

Utilizzando un lingua spuria, che ha come base il dialetto di Brescia-città, contaminato spesso dall'italiano, Roberto Capo evoca la vita di un barbone attraverso gli scritti trovati nel suo cappotto in punto di morte. Il racconto diventa così, nel bene e nel male, un affresco della vita bresciana degli ultimi 40 anni visti attraverso gli occhi, a tratti allucinati, di questo personaggio.

La tromba, come una voce umana, commenta e introduce le emozioni e gli stati d'animo del protagonista affidandosi all'estro di Ettore Ferronato.

Il testo di Giovanni Peli emoziona tanto per la poesia e la delicatezza, quanto per la forza con cui permea la coscienza degli spettatori con quelle vicissitudini così speciali, ma insieme così comuni.

Ingresso 10 euro

Prenotazione consigliata





IMP-

ROV-

VIS-

AZIONE

TEATRALE

20 Ottobre / 17 Novembre 2018

T

Improvvisazione teatrale

Accademia Bresciana
Improvvisazione teatrale

sabato
20 OTTOBRE 2018



h 20:45

TRAMA LIBERA TUTTI

Quante storie ci sono in un libro? INFINITE
5 attori, una biblioteca... ed un pubblico
che sceglie da quale libro iniziare;
Nascono così le storie di TRAMA LIBERA
TUTTI! spettacolo a cura dell'Accademia
Bresciana Improvvisazione Teatrale.

**Nulla è preparato, tutto nasce dai libri
che verranno proposto agli attori!**



Ingresso 8 euro

Prenotazione consigliata

17 ^{sabato} NOVEMBRE 2018



h 20:45

IMPROVVISA-MENTE

Un format di e con Marcello Savi,
Leonardo Cagnolati e Caterina Gozzoli
Con il supporto dell'Ordine degli Psicologi
della Lombardia

*"Uno sguardo nuovo sulla professione
attraverso un'esperienza esilarante e unica
nel suo genere"*
Ordine degli psicologi della Lombardia

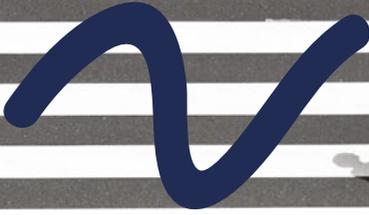
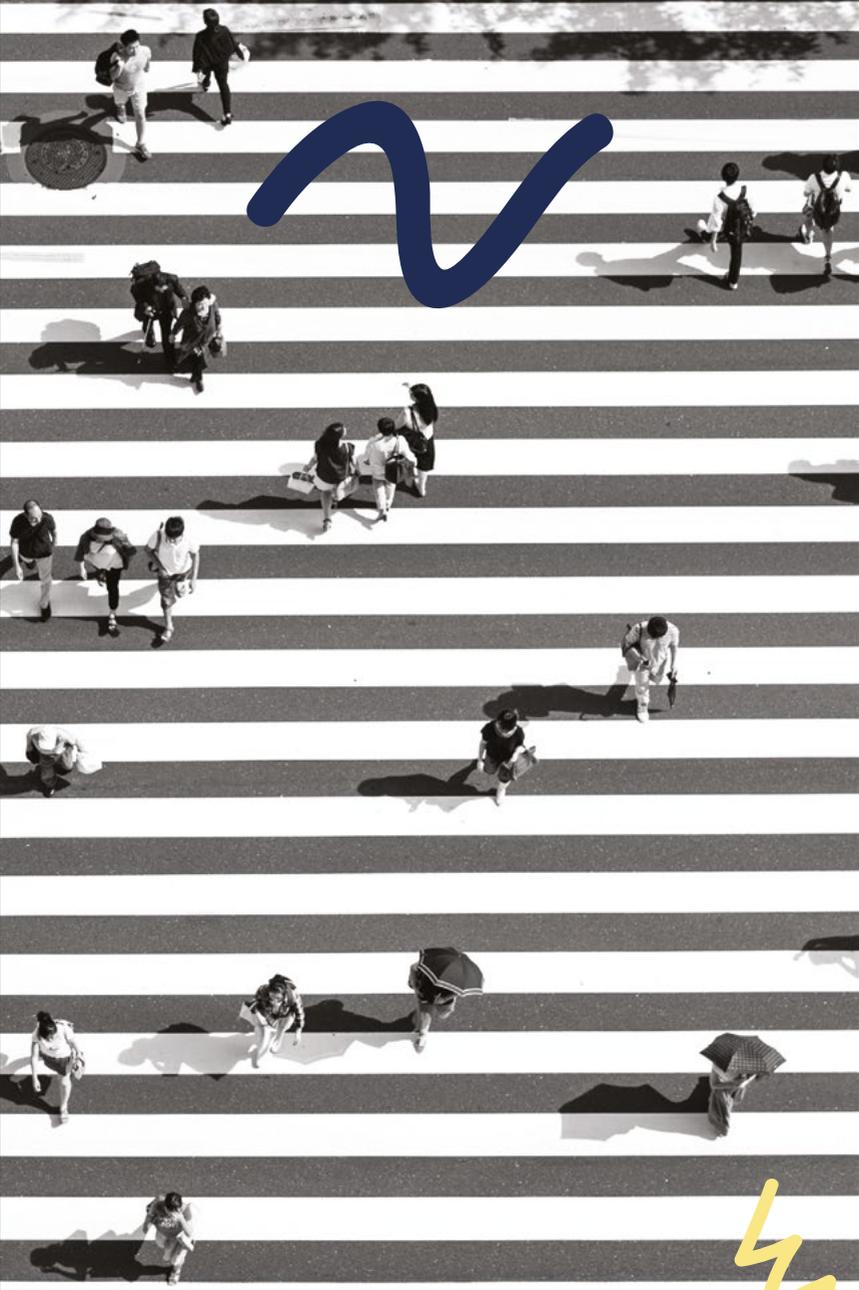
Lo spettacolo esplora il mondo degli psicologi in modo diverso e creativo attraverso una performance teatrale completamente improvvisata, dove si cercherà di abbattere i pregiudizi su di essi, tipo: "Lo psicologo potrebbe manipolare la mia mente"; "Lo psicologo è per i deboli"; "Nessuno può capire il mio dolore"; "Perché andare da uno psicologo se posso parlare con un amico?"; "Io sono fatto così..."

Si vuole valorizzare la figura dello psicologo, persona che nella credenza popolare "cura i matti", attraverso un lavoro ironico sugli stereotipi e i pregiudizi.

Ingresso 10 euro

Prenotazione consigliata





DE-
GU-
STAZIONE

TEATRALE

28 Ottobre / 25 Novembre 2018

Degustazione

A cura di Progetti e Regie

domenica
28 OTTOBRE 2018



h 17:00

YES, I WILL, YES LE DONNE DELL'ODISSEA

Laura Mantovi voce recitante
Daniela Savoldi al violoncello
Sara Poli proiezioni
Performance per voce recitante, violoncello, tablet e proiezioni interattive

Le parole antiche, universali e senza tempo di Omero, ma anche quelle ispirate dall'aedo. Testi di Pavese, Tabucchi, Vecchioni, Ritsos, Carol Ann Daffy, Joyce. Parole antiche e contemporanee custodite da scatole sonore create da uno strumento antico, il violoncello e uno strumento (non propriamente musicale) ma incredibilmente contemporaneo: il tablet.

L'antico e il contemporaneo si fondono con l'unico scopo di comunicare ed emozionare.

Al termine degustazione greca

Degustazione a cura dell'agriturismo
"La casa del vento" di Bedizzole

Ingresso 8 euro

Prenotazione obbligatoria

Degustazione

A cura di MaroneNarramondo / LLUM

domenica
25 NOVEMBRE 2018



h 17:00

IL SAPORE DELLE PAROLE

Cati Cristini ed Elena Guitti voci recitanti



Tre monologhi tratti dai ricordi raccolti dalla viva voce di donne e uomini venuti da lontano.

Il cous cous, la yassa, il tè alla menta sanno raccontare mondi: ogni piatto parla e lo fa in una sua lingua speciale, che riusciamo a capire solo se ci mettiamo in ascolto con tutti i sensi.

E il cibo porta con sé, e ci restituisce, un po' dell'infanzia e dei luoghi che abbiamo lasciato.

I racconti e le parole di Yussef e Aicha ci accompagneranno in un viaggio ideale e ci apriranno le porte di mondi lontani. Insieme a loro varcheremo confini e attraverseremo il tempo e lo spazio, guidati dal potere delle parole di questi racconti che sanno evocare e trasferire nel presente ricordi di vecchie cucine riecheggianti di voci, di profumi e di sapori di spezie e di vita.

Al termine degustazione di yassa, cous cous e tè alla menta

Ingresso 8 euro

Prenotazione obbligatoria





LABORATORI



STAGE D'INIZIAZIONE SULL'ARTE DI ESSERE CLOWN

Dal 3 al 7 ottobre 2018

(tre serate e week end intero)

Di e con Jean Ménigault alias Méningue

Questo stage di 5 giorni è destinato a tutti gli artisti dello spettacolo dal vivo ed amatori motivati principianti o già con esperienza sull' arte del clown.

Durante il nostro percorso di 5 giorni prenderemo nuovamente coscienza della terra su cui ci muoviamo, dello spazio che ci circonda, dell'altro, e faremo pian piano emergere il nostro clown: lo percepiremo e riconosceremo, lavoreremo sulla sua voce e, infine, sul suo aspetto. Danzeremo tanto piegandoci, alzandoci, contorcendoci; danzeremo dentro di noi e attorno a noi.

Il nostro articolato corpo ricercherà il gesto puro, il gesto dell'origine: quello che racconta, quello che esprime, quello che mi sorprende mentre creo senza timore e mentre l'occhio sorride di fronte a tanto splendore, a tanto colore e a tanto calore.

È un processo che necessita di molta concentrazione e di sincerità verso il proprio corpo e il proprio essere. Il mio compito sarà quello di guidarvi, e sono

sicuro sarà emozionante osservarvi in questa mutazione così intimamente artistica. Come il bambino che comincia a stare in piedi e camminare, camminerò danzando come fanno i poeti con le loro pirouettes verbali: e se il clown fosse il danzatore supremo?

E l'occasione per te di investire in un lavoro profondo di formazione sull'attore, e di immergerti ogni giorno in un'intensa e costante pratica teatrale in cui la tua forza creativa apparirà e si rivelerà attraverso l'incarnazione della figura clownesca. Una figura potente, che vive simultaneamente la spontaneità del bambino e la maturità dell'adulto, ed esperisce la libertà di osare con delle regole ben precise.

Questo è il lavoro che si prospetta, un lavoro intriso di gioia, generosità, e perseveranza...

Da portare con sè:
2 coperte matrimoniale
3 paia di calzini spessi e lunghi
il vostro naso di clown per chi c'è l'ha



Per info e contatti:

Valentina Fariello +39 3355763387 - ninapuck@hotmail.com

LET'S DANCE

Da Lunedì 15 ottobre 2018

(Lezione di prova ore 20:00/22:00)

A cura di Marina Rossi

Il laboratorio è aperto a chi ha una pratica di danza, musica, teatro, arti marziali, clownerie, discipline corporee, arti sceniche.

Un training che invita e accompagna il corpo al movimento partendo da elementi propri a danza contemporanea, arti marziali, composizione istantanea ed improvvisazione in un approccio organico che privilegia la componente armonica e interpretativa dell'azione, danzando in solo, duo, gruppo.

Alcuni dei temi trattati saranno: Lo spazio con le sue variabili che nutrono e generano movimento. Fraseggio nell'improvvisazione, per comporre in tempo reale. Timing e dinamica nella danza. Ideazione coreografica.

Si prevede di realizzare una performance finale.

Per info e contatti:

+39 3280778446 - llum.associazioneculturale@gmail.com



CRESCERE CLOWN

Da Domenica 14 ottobre 2018

Lezione di prova ore 14:30 / 18:30

A cura di Valentina Fariello

Corso Avanzato; Secondo Anno; Il corso è rivolto ad attori, performer, clown professionisti e a tutti coloro che hanno già avuto esperienze teatrali o di scena attraverso il proprio clown.

E' necessario avere già sperimentato almeno in parte il trucco ed il costume del proprio clown.

Con un gruppo di intensi e sensibili clown che non vogliono a nessun costo allontanarsi dalla scena ci addentriamo nella palestra del clown con la finalità di esperire il palcoscenico per potere approfondire la propria dimensione clownesque.

L'intento di questo corso avanzato formato da alcuni allievi del primo anno e da clown professionisti è quello di trovare la strada creativa per montare un proprio numero e/o delle scene di gruppo o duo che possano essere materiale per un vero e proprio spettacolo clownesque. Ogni appuntamento partirà con un riscaldamento corporeo che ci servirà per aprire le porte della nostra presenza

sensibile. Poi si passerà al trucco ed al costume che verrà piano piano affinato attraverso l'uso dello stesso in scena. Sperimenteremo poi alcune dinamiche clownesque ed improvvisazioni di scena per andare piano piano ad identificare più chiaramente le tematiche creative di ogni clown. In particolare sarà proposto un lavoro sugli oggetti ,sui propri exploit clownesque e sulle cadute. Dopo esserci addentrati nelle specificità e nei desideri di ogni clown partecipante al progetto inizieremo un lavoro di scrittura collettiva dello spettacolo clownesque che verremo a montare. Sono richiesti abbigliamento comodi e neutri per il riscaldamento, i propri vestiti clown, i propri trucchi ed uno specchio.

Per info e contatti:

+39 3280778446 - llum.associazione culturale@gmail.com

Il clown qualsiasi cosa succeda, nel bene e nel male, resta sulla scena e vive il momento nella sua verità più profonda ed è proprio attraverso questa verità che la scena e l'attore prendono il loro nutrimento creativo.



NASCERE CLOWN

Da Martedì 16 ottobre 2018

Lezione di prova ore 20:00/22:00

A cura di Valentina Fariello

Il percorso prevede una full immersion nella dimensione del clown intesa come un'esperienza di tecnica teatrale e un'intensa esperienza umana.

Il clown è l'incarnazione, citando il maestro Jean Meaning, di uno stato emotivo in cui gli umani si immergono e attraverso cui la magia sulla scena accade.

Studieremo e conosceremo i grandi della storia della clownerie, entreremo in profondità nel lavoro sulla presenza scenica attraverso diversi strumenti e pratiche quali il teatro corporeo, la danza sensibile e il teatro danza. Faremo confluire diverse pratiche e discipline per poter rafforzare la qualità della voce, la fluidità del movimento, la libertà della coscienza corporea.

Di fatto nascere all'arte del clown è un lavoro senza fine in cui l'attore sperimenta una maniera attraverso cui non sentirsi mai solo in scena e nella vita, e trova in se le risorse per poter creare liberamente attraverso il proprio corpo in scena.

Il clown non è un personaggio, è una profonda libertà dell'umano attore.

Egli permette, infatti, all'attore di entrare in scena attraverso la propria sensibilità, attraverso un sentire istintivo che lo tiene in allerta e pronto ad accogliere la magia di ciò che spontaneamente accade in lui e tra lui e il pubblico.

Il clown è ciò che di più sorprendente anche a se stesso, il cuore dell'attore possa rappresentare.

Il lavoro sulla presenza è un punto fisso della ricerca sull'arte del clown.

Partiremo da questo grande tema per addentrarci nel percorso.

Verranno proposti esercizi ed improvvisazioni in solo, duo ed esercizi di gruppo.

L'anno sarà diviso in tre moduli; il primo sulla presenza scenica, il secondo sul trucco ed il costume ed il terzo sulla scena del clown.

Il clown non è un personaggio, è una profonda libertà
dell'umano attore.

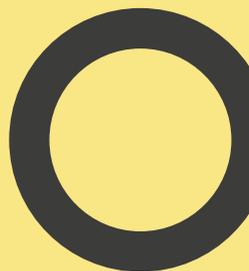


Per info e contatti:

+39 3280778446 - llum.associazioneculturale@gmail.com



COMUNE DI BRESCIA



PTL

Corso Bazoli 89,
quartiere San Polino - Brescia

Tel +39 328 0778446

email llum.associazione culturale@gmail.com



Museo
PICCOLO
TEATRO
LIBERO